

2. Discorso di Werner Nussbaumer e uscita della Svizzera dall'OMS

Intervento di Werner Nussbaumer

Viviamo in un momento storico ed evolutivo senza precedenti e parte della popolazione, tra cui molti anziani che ben conservano la memoria storica, si stanno muovendo per difendere i diritti fondamentali conquistati dai nostri avi con sangue e sudore. Noi ci opponiamo alle logiche guerrafondaie, alla galoppante dittatura tecno-sanitaria che mira a manipolare la natura umana e l'ambiente, vogliamo contrastare l'usura e lo strapotere di banche e colossi finanziari e ridare allo Stato la possibilità di emettere la sua moneta per uscire dalla spirale del debito pubblico.....Noi non possiamo guardare l'avanzata di paradigmi sociali e mentali devastanti occupandoci delle piccolezze quotidiane in un tempo in cui ci stiamo giocando il nostro destino evolutivo e quello delle generazioni future; per questo motivo corriamo per le Federali, per mettere mano a temi cruciali di cui ben pochi si occupano.

Tra questi temi la nostra neutralità, sbandierata ma oltraggiata. Uno stato veramente neutrale non produce né vende armi, non parteggia per nessuna delle parti in causa e non stabilisce sanzioni che inevitabilmente ricadono sulle popolazioni aumentando le pene e le devastazioni dei conflitti senza risolverli. La Svizzera è uscita indenne e molto rafforzata dalla seconda guerra mondiale grazie alla sua neutralità, in quegli anni era il forziere di mezzo mondo e un approdo sicuro per le persone che sono riuscite a rifugiarsi, la sua neutralità è preziosa per i suoi cittadini ma anche per i cittadini di altre nazioni.

Un altro tema cruciale è la verità: oggi assistiamo ad un progressivo lavaggio del cervello a danno delle popolazioni. Sistemi ben programmati e sempre più raffinati di condizionamento delle masse (già tristemente in auge durante la propaganda nazista) vengono utilizzati da governi, mass media, centri di potere sovranazionali e poteri finanziari a nostra insaputa e a nostro danno. Le notizie vengono manipolate o costruite ad arte secondo la necessità di chi ci governa al di sopra degli Stati. Il dissenso non è consentito e non trova più uno spazio di interlocuzione pubblica, chi non è allineato con la narrazione ufficiale è spesso ridicolizzato, denigrato, marginizzato, sempre più spesso anche condannato, senza vagliare la validità e veridicità dei suoi argomenti. Stranamente la repressione del dissenso non suscita più scandalo in una società che si dice democratica, ma viene comunemente accolta come la normalità. L'arte di coltivare una visione propria della vita è sempre più ostacolata e in disuso. Noi di HelvEthica Ticino pensiamo che la verità vada ricercata sempre e ovunque; la verità, anche se scomoda, interroga la società e la costringe ad affrontare i propri errori e a porvi rimedio. La triade che potrà riportare l'umanità su un cammino evolutivo sano e di speranza si compone di VERITÀ, PACE e AMORE.

I temi prioritari di HelvEthica Ticino sono otto, abbiamo deciso che ogni candidato ne proporrà uno, io ho scelto di parlarvi dell'OMS e della spinosa questione pandemica.

Non bisognerà mai dimenticare quanto si è vissuto in questi ultimi tre anni di dichiarata pandemia per avere una visione chiara della realtà. Va ricordato che l'OMS ha modificato nel 2007 le norme per la dichiarazione di una pandemia.

Se precedentemente si dichiarava una pandemia globale solo se c'era una comprovata pericolosità e un ragionevole numero di morti, oggi bastano sporadici casi di contagio per poter dichiarare una pandemia. Voglio ricordare che a livello mondiale le percentuali da mortalità Covid-19 sono state dello 0,15% delle persone che si sono infettate, circa 150 su 100'000, il che corrisponde a una normale influenza stagionale che si attesta sullo 0,10 e 0,20%. Ne consegue che il 99,85% degli infetti hanno superato la malattia e ne sono diventati immuni. L'età media dei decessi da Covid-19, spesso con più patologie pregresse, superava in tutti i paesi gli 80 anni, un'età che corrisponde alla normale aspettativa di vita.

Dieci studi nel mondo hanno analizzato l'immunità crociata (derivante da precedenti infezioni da coronavirus influenzale o altri virus) concludendo che il 46% della popolazione era immune al Covid-19 già all'inizio della pandemia. Alla luce di questi fatti come è possibile giustificare le misure draconiane adottate dalle autorità? L'abolizione dei diritti naturali e costituzionali, la segregazione in casa, il divieto delle visite in ospedale, case anziani e istituti, lasciar morire i ricoverati senza il conforto e l'estremo saluto dei familiari, il divieto dei funerali, l'adozione del discriminante certificato Covid, le misure di distanziamento, le mascherine, i tamponi per accedere a scuola e al lavoro...I giovani che giustamente non volevano sottostare alla morte sociale, venivano additati come untori, la nostra gioventù è stata costretta alla segregazione e al ricatto, sono stati spinti a vaccinarsi per riappropriarsi di una parvenza di vita normale esponendoli al rischio di miocarditi, pericarditi, infertilità e mortalità, malgrado che i giovani superavano bene la malattia senza degenerare in decessi. In compenso i suicidi giovanili sono saliti del 50% in un anno, mentre psicologi e psichiatri stanno ancora affrontando i casi in aumento.

Per spingere al vaccino, sono state sistematicamente bandite la prevenzione, le cure precoci, la possibilità di usare farmaci a basso costo, efficaci e noti da decenni. Si è ricorso al ricatto, si è data carta bianca ai datori di lavoro di far pressione o costringere i dipendenti a vaccinarsi, o ti vaccini o non lavori, anche a fine pandemia c'era chi assumeva solo persone vaccinate, si è arrivati all'aberrazione di offrire prestazioni sessuali gratuite a chi si vaccinava e a organizzare feste per vaccinare. Le autorità ci hanno mentito sulla protezione del vaccino: per stessa ammissione dei produttori sappiamo che i test sulla trasmissibilità non sono stati effettuati e nemmeno quelli sulla cancerogenesi e sulle donne in gravidanza... Chiediamoci perché i contratti con i fornitori di sieri anti-covid sono tutt'ora secretati e perché le ditte che li producono sono esentate da ogni responsabilità e risarcimento danni. Le autorità hanno spinto persone sane, donne incinte, giovani e bambini a vaccinarsi esponendoli alle incognite di un siero genico sperimentale senza una vigilanza attiva e di fatto promuovendo il discredito della vigilanza passiva sostenendo la vaccinazione ad oltranza anche davanti all'evidenza dell'inefficacia e dei casi avversi. Secondo il database EudraVigilance i decessi per reazioni avverse al cosiddetto vaccino anti-covid erano, al 13.08.2022, 26'267. Si noti che si tratta di dati di vigilanza passiva, segnalazione 1 su 100.

Il numero di decessi per malori improvvisi è esploso subito dopo l'introduzione della vaccinazione, riporto da Fonte Istat e ISS (Istituto superiore di sanità italiano):

Morti improvvise negli ultimi 5 anni: 2018- tot. 5.680 / 2019- tot. 7.040
2020- tot. 7.420 / 2021 - tot. 33.000 / 2022 - tot. 857.000.

Questi dati da brivido dovrebbero far pensare. La gravità delle misure lesive della Costituzione, dei diritti umani e naturali, la mancanza di trasparenza, la propaganda del terrore, la censura delle possibili cure, l'accanimento contro medici, ricercatori, scienziati che hanno messo in guardia sul pericolo delle scelte adottate, i palesi conflitti di interesse, la costrizione diretta e indiretta alla vaccinazione sono un insulto a una società che si considera civile. Il nostro governo, i nostri politici, la nostra società ha veramente toccato il fondo.

Chiediamo verità e giustizia affinché tutto questo non avvenga mai più e riteniamo necessario prendere decisioni chiare e inequivocabili per evitare il ripetersi di una così grande e devastante tirannia sociale.

Chiediamo una Commissione d'inchiesta indipendente che indaghi sui retroscena della pandemia di Covid-19 e sulle misure adottate da Cantoni e Confederazione. Sosteniamo a tal fine "l'Iniziativa di ricostruzione analitica" (aufarbeitungsinitiative.ch).

USCITA DELLA SVIZZERA DALL'OMS

Vogliamo l'uscita della Svizzera dall'OMS.

L'OMS è un'organizzazione non eletta dai popoli, per lo più finanziata da privati, multinazionali e fondazioni con gravi conflitti di interesse. (Es. GAVI e Fondazione Bill & Melinda Gates)
Diciamo NO al Trattato sulle pandemie e agli emendamenti del Regolamento sanitario internazionale che conferirebbero all'OMS i pieni poteri in caso di dichiarata pandemia, annullando di fatto la nostra sovranità nazionale, e questo all'insaputa della maggioranza della popolazione.

Diciamo NO al passaporto vaccinale per viaggiare. È ufficiale che il vaccino a mRNA contro il Sars-Cov2 non arresta i contagi, motivo per cui essere muniti di un certificato è inutile. Il cosiddetto vaccino è in realtà una terapia genica rischiosa che genera molti effetti collaterali anche gravi, a volte letali, e comporta modifiche genetiche che si tramandano alle generazioni successive.

La Svizzera ha prolungato la legge Covid fino all'estate del 2024, periodo in cui entrerà in vigore il passaporto vaccinale per viaggiare che l'OMS sta pianificando con gli Stati membri. Se il passaporto vaccinale sarà avallato per viaggiare in futuro dovremmo essere vaccinati secondo le indicazioni OMS e questo non solo per il Covid-19 ma per tutte le malattie infettive per cui l'OMS lo riterrà opportuno.

Alla popolazione è stato fatto credere un ritorno alla normalità e che le misure prese non verranno riattivate. Nel frattempo i nostri governanti hanno già pianificato tutto: la legge Covid è prolungata fin quando non verrà adottato il passaporto vaccinale dell'OMS che insieme al Trattato sulle pandemie di fatto permetterà all'OMS di diventare il Governo mondiale in caso di dichiarata pandemia. Sarà infatti l'OMS a decidere tutte le misure pandemiche da adottare a livello mondiale e a poterle imporre.

Siamo chiaramente incanalati verso una dittatura che usa la sanità per affermarsi e consolidarsi e questo viene fatto con il beneplacito dei nostri Stati, Svizzera inclusa.

Le popolazioni sono considerate, da chi ci governa sopra gli Stati, alla stregua di uno stupido gregge che viene governato con qualche cane lupo. Per noi saranno serviti su un piatto dorato: la paura, la coercizione, le dipendenze varie, la propaganda e il plagio.

Noi tutti ci dobbiamo ricordare che siamo persone libere nell'anima, nei pensieri e nelle azioni, che possiamo lottare insieme per uscire dall'OMS e non cadere sotto il giogo oppressivo di un governo mondiale salvaguardando la nostra libertà, i nostri ideali e la nostra dignità di esseri umani.